

Alcol e droga, sballo alla festa

Minorenni in coma etilico ad Ora: un arresto e 14 denunce A PAG. 26

di Massimiliano Bona

ORA

Sono più o meno una decina i teenager portati via in ambulanza alla fiera di San Marco ad Ora, un paio dei quali vicini al coma etilico. Dopo il carnevale di Terlano si tratta dell'ennesimo evento con oltre 10 mila persone che si è trasformato in un'occasione di sballo. I controlli dei carabinieri hanno consentito di arrestare un pusher al campo sportivo e denunciare 14 persone, 8 per droga e 6 per ubriachezza. Denunciato anche un barista in stazione un ingente quantitativo di superalcolici negli zaini: c'è chi è arrivato già «carburato» e chi si è fatto comprare l'alcol da giovani poco più che maggiorenni. Denunciato anche un barista per aver servito alcol ad una ragazzina con meno di sedici anni. La maggior parte dei visitatori si è divertita e non si è lasciata andare ad eccessi censurabili, sui quali il giorno dopo si interroga in molti: dal sindaco agli assessori, dai consiglieri ai residenti. Il caso più eclatante è quello di una 14enne, svenuta dopo aver bevuto ben oltre i suoi limiti. Altri teenager si sono fermati solo dopo aver vomitato in un angolo, dietro ad una bancarella o al campo sportivo. Evidentemente gli strumenti usati finora dal Forum Prevenzione e da enti analoghi non hanno convinto i ragazzi a cambiare atteggiamento. «Che disgusto e che tristezza - commenta Mirella Pompermaier su «Sei di Ora se...» - vedere alla Fiera tutti questi ragazzini ubriachi, quasi in coma etilico, vomitare in mezzo alla strada. Non si sono sentite altro che sirene di ambulanze che venivano a soccorrerli. Ogni anno la stessa

DIPENDENZE » LO SBALLO A TUTTI I COSTI



Il sindaco di Ora Roland Pichler



L'assessore Luigi Tava



Minori in coma etilico anche alla fiera di Ora

Il sindaco: sono arrivati in treno con i superalcolici nello zaino, difficile fermarli
L'assessore Tava: «Bevono per sentirsi più sicuri». Un arresto e 14 denunce

storia. È una fiera, state a casa vostra». «La stragrande maggioranza dei visitatori si è divertita - commenta l'assessore Luigi Tava - ma il leit-motiv tra i giovanissimi sembra essere sempre più spesso "mi diverto solo se bevo" e la colpa è anche delle fa-

miglie che non riescono a trasmettere quei valori che sono l'Abc di una civile convivenza. Ci siamo divertiti un po' tutti in gioventù, ma il "rispetto" era il punto di partenza di ogni azione quotidiana. Ai ragazzi di questo tipo la fiera di San Marco o quel-

la di San Giuseppe interessa fino ad un certo punto. Sono a caccia dell'evento, della festa, del momento per essere protagonisti indiscussi con un tasso alcolemico tale, da sentirsi più sicuri e credibili di fronte agli altri. Ed è qui che dovrebbero entrare in

gioco le famiglie». Critico anche il sindaco Roland Pichler: «Si sono portati l'alcol da casa negli zaini: noi abbiamo presidiato la stazione con la security ma onestamente era difficile fare di più...».

Trovata droga di ogni tipo

Sequestrati cocaina, speed, marijuana e hashish: arrestato un pusher locale

ORA

I carabinieri di Egna hanno organizzato un controllo antidroga «ad hoc» in occasione della Fiera di San Marco, ponendo particolare attenzione all'area del campo sportivo dove decine di giovani stavano ascoltando musica e festeggiando. Coadiuvati da unità cinofile antidroga del Nucleo di Laives, i militari dell'Arma hanno sottoposto a controlli diversi ragazzi sorpresi a consumare stupefacenti. Sono stati otto i giovani, tutti altoatesini, trovati in possesso di droga per uso personale, di diverse qualità e tipologie. I carabinieri infatti hanno sequestrato

marijuana, hashish, cocaina e speed, un vero e proprio supermercato di narcotici che faceva supporre la presenza di qualche spacciatore in zona. Così i carabinieri dopo aver osservato a lungo la folla di giovani in festa hanno fermato e controllato uno di essi, trovandolo in possesso di quasi 30 involucri di cocaina, oltre a oltre 1400 euro in contanti, evidentemente ritenuti frutto dell'attività di spaccio. Il giovane altoatesino è stato portato in caserma e arrestato. Ma l'operazione di controllo non si è conclusa con l'attività antidroga. Nell'ottica della prevenzione che caratterizza questi servizi, è stato verificato anche il ri-



I carabinieri della compagnia di Egna durante il blitz antidroga ad Ora

spetto del divieto di vendita di alcolici a minori e, in questo caso, un barista di un vicino locale è stato denunciato a piede libero proprio per aver dato alcolici a una ragazza con meno

di 16 anni. Sono state fermate e denunciate sei persone per ubriachezza. Si tratta, in questo caso, di giovani maggiorenni della provincia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I carabinieri della compagnia di Egna hanno controllato decine di giovani

«Manca il rispetto e spesso si segue il branco»



«Non voglio essere certo io a giudicare questi ragazzini - commenta l'ex vicesindaco di Ora e attuale consigliere comunale e leader della Lista civica Insieme-Miteinander Claudio Mutinelli - ma è evidente che il problema, in assoluto, esiste». Secondo Mutinelli «lo sballo a tutti i costi che cercano oggi molti teenager non è comparabile a quello delle nostre generazioni». La chiave è il rispetto, anche per sé stessi. «È arrivato il momento di interrogarsi sulle responsabilità di questo trend, ormai esasperato da parte delle nuove generazioni. Anche la società ha le sue responsabilità. Il Forum prevenzione? Da solo non basta di sicuro. Le famiglie hanno un ruolo chiave. E troppo spesso si segue il branco...».